

## Spending review sul web

### Il fascino discreto delle fonti dirette

Nella stampa cartacea ed elettronica dell'estate 2012 qualcuno si sarà sorpreso di trovare un gran numero di notizie ben meno prevedibili delle cronache mondane o della nera più *splatter* e impietosa: siamo immersi – e dobbiamo aspettarci che lo saremo ancora per parecchio tempo – in un affollato carnet di articoli e informazioni che riguardano la cosiddetta *spending review*. Non c'è da stupirsi se questo tema trova tanto spazio e tanto seguito. Infatti, le recenti norme sulla revisione della spesa pubblica introdotte per decreto dal

Governo Monti, riguardano ecumenicamente un po' tutti molto da vicino: singoli cittadini, amministrazioni pubbliche, imprese.

Le fonti più facilmente abbordabili per il recupero di informazioni aggiornate su questo tema sono, va da sé, i quotidiani e soprattutto il web, in tutte le sue articolazioni. Ma è necessario fare attenzione alle informazioni che viaggiano online. Molto spesso può risultare arduo valutare la qualità o il livello di aggiornamento dei contenuti di alcuni siti, tanto che attestarne l'atten-

dibilità è esercizio alquanto delicato. Per evitare di imbattersi in dati e notizie non aggiornati sulla *spending review*, va quindi tenuto presente che molte informazioni si possono recuperare “di prima mano”, in quanto offerte da siti governativi e istituzionali. Siti che, pur essendo presenti nel web, non risultano spesso tra i primi risultati elencati dai motori di ricerca. Ecco perché, quindi, è opportuno offrire suggerimenti su come orientarsi per recuperare la documentazione online di fonte pubblica relativa alla *spending review*, con lo scopo di agevolare l'accesso a fonti dirette e ad informazioni sicure, evitando di ricorrere a motori di ricerca o sottostare all'apparente arbitrarietà degli insondabili algoritmi dei *crawler*.

Nell'ambito della documentazione di fonte pubblica, la risorsa principale da consultare per il recupero di informazioni aggiornate e attendibili è contenuta nell'apposita sezione del sito della Presidenza del Consiglio dei ministri denominata “Spending review”, accessibile dall'home page del sito <www.governo.it> attraverso un pulsante dedicato.<sup>1</sup> La sezione è articolata in un dossier composto da numerose pagine che consentono il recupero di informazioni di diversa tipologia: atti normativi, rapporti, dati, comunicati. In particolare, laddove vengono segnalati i riferimenti relativi ai recenti decreti legge approvati – il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 95/2012 – il sito propone sia l'accesso alla legislazione sul tema rimandando al link di “Normattiva”<sup>2</sup> che offre il testo delle norme aggiornate in tempo reale, sia il collegamento alla scheda del disegno di legge predisposta sui siti parlamentari da cui è possibile ripercorrere l'iter della legge di con-

The screenshot shows the official website of the Italian Government. At the top, it displays the Italian coat of arms and the text "Governo italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri". Below this, there is a navigation menu with options like "Ufficio Stampa", "Rss", "Contatti", and "Mappa del sito". The main content area is titled "Primo Piano" and features a news item about "World Tourism Expo: conferenza stampa Gnudi-Clini". Below this, there are sections for "Notizie", "Novità dalla Presidenza", and "Notizie dai Ministri". A red arrow points to a "SPENDING REVIEW" link in the bottom right corner of the page.

versione di ciascun decreto. Inoltre, sempre dal dossier governativo è possibile consultare il *Rapporto Giarda* presentato, appunto, dal ministro dei rapporti con il Parlamento nello scorso aprile; rapporto che “analizza le voci di spesa delle pubbliche amministrazioni, con la finalità di evitare inefficienze, eliminare sprechi e ottenere risorse da destinare alla crescita”. Il dossier del governo presenta anche documenti relativi all’elaborazione dei dati sulla consultazione pubblica avviata nel mese di maggio per segnalare inefficienze e sprechi e per proporre possibili soluzioni, le “Linee guida per il contenimento della spesa”, oltre che tutte le informazioni sugli organi, i comitati e le istituzioni coinvolti nelle attività di revisione. Una segnalazione in particolare va fatta per un documento molto utile e, in certo modo, divulgativo: si tratta del comunicato stampa del Consiglio dei ministri del 5 luglio 2012 all’indomani dell’approvazione del decreto legge 95/2012 che riporta la spiegazione delle misure adottate, suddivise per argomento.<sup>3</sup>

Un altro sito istituzionale utile per avere informazioni facilmente comprensibili sulla *spending review* è quello della Funzione pubblica, che ha predisposto due semplici presentazioni relative alle novità che riguardano il pubblico impiego e gli enti locali: entrambe forniscono dati chiari e sintetici. Si tratta di: *Spending Review. Lavoro Pubblico: La revisione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni; Limiti alle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni; Auto blu, buoni pasto, ferie, anticorruzione* del 6 luglio 2012<sup>4</sup> e *Spending Review. Come cambia lo Stato sul territorio: Province-Unione dei Comuni-Città Metropolitane* sempre del 6 luglio 2012.<sup>5</sup>

Per chi volesse invece approfondire l’argomento da un punto di vista più tecnico, oltre che esteso al panorama internazionale, si rimanda a due documenti curati dal Servizio del bilancio del Senato: *La spending review nell’esperienza internazionale: una breve analisi*<sup>6</sup> del febbraio 2012 e *L’analisi del bilancio dello Stato per il 2012 ai fini del processo di spending review*<sup>7</sup> del maggio 2012.

Si segnala infine una fonte di natura non istituzionale ma utile per ulteriori approfondimenti sull’argomento: è un documento pubblicato sul sito dell’IRPA (Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione) dal titolo *Riduzione della spesa. Cosa è stato fatto finora*,<sup>8</sup> che riporta testualmente un comunicato emanato dalla Presidenza del Consiglio lo scorso maggio.<sup>9</sup> Il documento enumera tutte le iniziative del Governo sulla *spending review* volte al risanamento dell’economia, il contenimento dei costi degli apparati burocratici e il risanamento della spesa pubblica. Il comunicato risulta particolarmente chiaro e riassume quello che è stato fatto a partire dal dicembre 2011 con il cosiddetto “decreto salva-Italia”,<sup>10</sup> fino al maggio di quest’anno. Si tratta di un *excursus* ad ampio raggio sugli interventi governativi che riguardano la riduzione della spesa pubblica in diversi settori: dall’abolizione delle giunte provinciali, alla riduzione delle auto blu, dalla soppressione di enti ed organismi al contenimento della spesa per il personale della pubblica amministrazione. Tali argomenti, presenti anche in provvedimenti normativi non direttamente citati dal dossier governativo sopra descritto, in questo documento trovano una sintesi puntuale e di facile comprensione, offrendo una visione d’insieme sulle iniziative in

tema di razionalizzazione della spesa in atto già da qualche mese nel nostro paese.<sup>11</sup>

LUCIA ANTONELLI  
Redazione DFP

---

---

## NOTE

<sup>1</sup> URL: <[http://governo.it/GovernoInforma/spending\\_review/index.html](http://governo.it/GovernoInforma/spending_review/index.html)>.

<sup>2</sup> “Normattiva. Il portale della legge vigente”, <[www.normattiva.it](http://www.normattiva.it)>.

<sup>3</sup> <[http://governo.it/Presidenza/Comunicati/testo\\_int.asp?d=68656](http://governo.it/Presidenza/Comunicati/testo_int.asp?d=68656)>.

<sup>4</sup> <[http://www.funzionepubblica.gov.it/media/989736/spendingreview\\_lavoropubblico.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/media/989736/spendingreview_lavoropubblico.pdf)>.

<sup>5</sup> <[http://www.funzionepubblica.gov.it/media/989629/spending\\_review.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/media/989629/spending_review.pdf)>.

<sup>6</sup> <[http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/bilancio/Elementi\\_di\\_documentazione/ED57.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/bilancio/Elementi_di_documentazione/ED57.pdf)>.

<sup>7</sup> <[http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/bilancio/Elementi\\_di\\_documentazione/ED58.pdf](http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/bilancio/Elementi_di_documentazione/ED58.pdf)>.

<sup>8</sup> URL sul sito IRPA: <[http://www.irpa.eu/wp-content/uploads/2012/05/spending\\_review-pregri.pdf](http://www.irpa.eu/wp-content/uploads/2012/05/spending_review-pregri.pdf)> e URL del documento originale sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri: <[http://www.governo.it/GovernoInforma/appoggio/spending\\_review.pdf](http://www.governo.it/GovernoInforma/appoggio/spending_review.pdf)>.

<sup>9</sup> Un’altra risorsa utile che rimanda alle fonti dirette è il “Dossier Spending Review” realizzato dalla Biblioteca SSPAL (Scuola superiore pubblica amministrazione locale) e pubblicato sul sito della SSPAL, che raccoglie, oltre ai riferimenti normativi, anche approfondimenti da fonti istituzionali e una rassegna stampa sull’argomento: <[http://www.sspal.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=876:dossier-spending-review](http://www.sspal.it/index.php?option=com_content&view=article&id=876:dossier-spending-review)>.

<sup>10</sup> Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 *Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. URL: <<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:sta:decreto:2011-12-06;201=vig>>.

<sup>11</sup> I siti sono stati consultati per l’ultima volta il 18 luglio 2012.

DOI: 10.3302/0392-8586-201207-071-1